

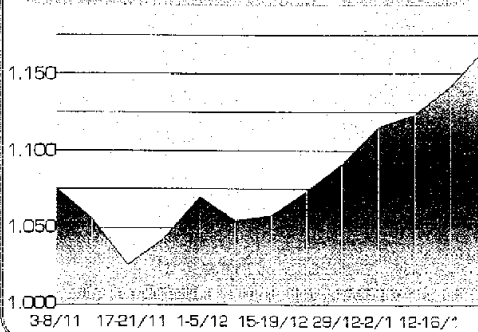
# prima index

Dicembre '03-gennaio '04

## Due mesi da record

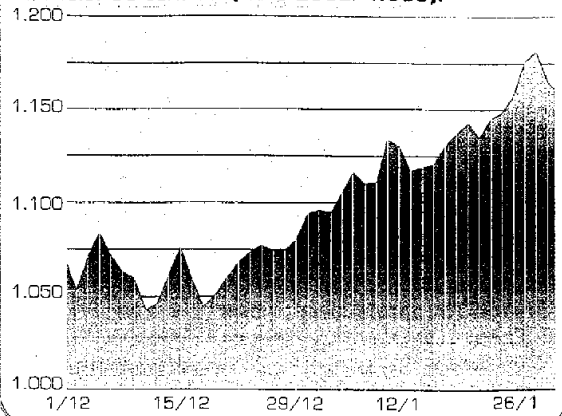
Chiuso novembre in ripresa dopo la mini-crisi autunnale, il *Prima Index* ha proseguito la sua crescita pressoché ininterrottamente per tutto il periodo successivo. Ha così incamerato valori da record, fino al massimo di tutti i tempi, toccato il 28 gennaio a 1.181. Era da molto tempo che non si assisteva a una

**PRIMA INDEX - MEDIA SETTIMANALE**  
NOV. 03-GEN. 04 (29-5-2002=1.000).



dinamica positiva così sostenuta e lunga: da metà dicembre l'indice ha registrato un trend costantemente in ascesa, riflettendo le buone condizioni del settore e l'andamento delle Borse in generale. La svalutazione del dollaro ha incentivato l'investimento azionario, non meno dei risultati economici statunitensi e giapponesi, ormai non più improntati all'ottimismo ma alla certezza di vivere una nuova fase di espansione del reddito. Le poche aziende europee comprese nel *Prima Index* hanno infatti beneficiato della crescita meno di quelle asiatiche e americane. La peggior

**PRIMA INDEX - ANDAMENTO GIORNALIERO**  
DIC. 03-GEN. 04 (29-5-2002=1.000).



performance del periodo (-8,3%) colpisce infatti **M-real**, che associa alla valutazione in euro i dati sul difficile risultato di gestione del comparto cartario nel 2003. L'altra significativa marcia indietro riguarda **Stora Enso**, che perde il 3,7%, mentre - ancora nella carta - **PaperlinX** sacrifica lo 0,9%.

Al di fuori di questi tre titoli e di **Adobe** (-6,6%), tutti gli altri ventisei componenti del *Prima Index* hanno portato incrementi di valore ai loro azionisti o, al peggio, decrementi irrilevanti. I risultati più brillanti provengono da **Danka** (+30%), che ha siglato un importante rinnovo contrattuale con **Heidelberg**, e da **Xerox** (+21%), il cui stato di grazia si protrae da agosto 2003. Per rimanere a Wall Street, faremmo però torto a **Buhrmann** e a **Kodak** - due aziende lungamente nella

tempesta - se non ricordassimo i loro balzi, rispettivamente del 20 e del 19%. In doppia cifra sono stati anche gli aumenti di **Avery Dennison**, **Ibm** e, un po' a sorpresa, di **International Paper**.

Continua il momento magico dell'economia giapponese: da Tokyo giungono ottime notizie, soprattutto da parte di **Kyocera Mita** e di **Oki**, che recuperano con gli interessi le perdite autunnali (+20 e +17%, rispettivamente), e di **Sharp**, ai massimi con un guizzo del 16%. Superano il 10% anche gli incrementi di **Brother**, **Fujitsu** e, a Seul, di **Samsung**.

Insomma, il 2004 per il *Prima Index* è iniziato benissimo: ci pare logico aspettarci che l'anno risulti altrettanto positivo per le aziende che vi sono incluse e per tutto il settore del printing & imaging.

### Come funziona l'indice del settore Printing & Imaging

Il *Prima Index - the PRINTING & IMAGING index* è un indice azionario che prende in esame le quotazioni di Borsa di un panel di aziende particolarmente significative per il settore di riferimento. Vi sono compresi non solo fabbricanti di hardware, ma anche le altre grandi realtà operanti nella filiera: dai produttori di carta agli sviluppatori di software e soluzioni per la stampa, passando per chi, commerciando in questi prodotti, ha conquistato una posizione di rilievo nel panorama globale. L'elenco include società quotate a New York, Tokio, Seul e presso le Borse europee e australiane.

Il significato di un indice azionario non è solo finanziario, né il suo valore è solo borsistico. Seguire l'andamento del settore del Printing & Imaging significa tenere sotto controllo non solo quanto fruttano gli investimenti, ma soprattutto qual è la percezione che esso trasmette ai mercati finanziari. E si sa quanto questi siano sensibili alle prospettive di breve periodo e, per alcune aziende, quanto siano influenti nei consigli d'amministrazione.

Il *Prima Index - the PRINTING & IMAGING index* è aggiornato ogni giorno alle 16.

Il *Prima Index - the PRINTING & IMAGING index* è una realizzazione di Editoriale Directa srl, che si riserva tutti i diritti. È esplicitamente vietata la riproduzione integrale o parziale.